Feralpisalò, eliminare il Toro per inseguire il sogno Napoli

• **Domani alle 21.15 i 32esimi di Coppa Italia contro Juric e i suoi: chi passa sfida il Frosinone per poi affrontare i campioni d'Italia**

SERGIO ZANCA

Il bis stagionale Davide Di Molfetta in campo contro il Torino nell'amichevole del 22 luglio scorso

Abbattere il Toro per regalarsi la sfida con l'asinello tricolore. Domani sera, alle 21.15, in diretta su Italia Uno, la Feralpisalò affronterà in Coppa Italia i granata di Ivan Juric, in Piemonte, con l'obiettivo di realizzare una clamorosa sorpresa e compiere un passo avanti verso i campioni d'Italia del Napoli.

Prima di misurarsi con Osimhen, Kvaratskhelia e compagni bisognerà però superare un altro ostacolo, quel Frosinone che l'altro ieri ha battuto il Pisa. Napoli rimane quindi un miraggio ancora lontano, ma rappresenta una sorta di stella cometa situata sullo sfondo, un traguardo da inseguire con tenacia. Arrivare al San Paolo, che ha ammirato le prodezze di Diego Armando Maradona, costituirebbe una premio affascinante per una società che ha solo 15 anni di vita.

Puntare in alto

Il mese scorso, a Pinzolo, la Feralpisalò si è già misurata in amichevole con il Torino, uscendo sconfitta con il punteggio di 0-2. Hanno deciso il difensore olandese Schuurs alla fine del primo tempo, con una fiondata da lontano, e il 17enne cipriota Savva al 90', approfittando di uno svarione difensivo. Ma i gardesani non sono mai stati a disagio e hanno retto con una certa disinvoltura, colpendo anche un palo con Pietrelli. Lunedì quindi non partono sconfitti: possono lottare fino all'ultimo e cercare il colpo gobbo. Con il sogno Napoli laggiù, in lontananza.

L'impresa in trasferta varrebbe l'accesso al terzo turno, un traguardo mai tagliato dai verdeblù

I precedenti gardesani

All'undicesima partecipazione alla coppa dei grandi, la Feralpisalò ha raggiunto per la settima volta il secondo turno (quattro le eliminazioni immediate). Nel 2014 i gardesani hanno superato in casa il Santarcangelo, con rete di Gulin, ma in seguito sono stati eliminati dal Perugia, in Umbria (2-0), rigore di Taddei e raddoppio di Falcinelli. Nel 2015 fragoroso esordio con il Fano di Serie D. Risultato: 5-1, con prodezze di Simone Guerra, autore di una tripletta, di Maracchi e Romero. Poi la sconfitta di Crotone (1-0, guizzo decisivo di De Giorgio).

Nel 2018, battuta la Virtus Francavilla (2-0) con una doppietta di Mattia Marchi, è arrivato l'1-0 con il Lecce di Fabio Liverani allo stadio di via del Mare: dopo i supplementari, gol di Palombi.

Nel 2019, ai tempi di Damiano Zenoni, debutto con successo esterno: 1-2 alla Dacia Arena contro il Pordenone (11 agosto), grazie alle reti dell'Airone Andrea Caracciolo e di Scarsella (inutile il gol di Pobega). Niente da fare la settimana seguente a Ferrara contro la Spal (3-1).

Nel 2020, guidati da Massimo Pavanel, i verdeblù hanno superato 1-0 il Pineto, ma nulla hanno potuto a Lecce (2-0). Rimasti a guardare nel 2021, l'anno scorso hanno espugnato il Druso di Bolzano (3-1 al Südtirol, con doppietta di Siligardi e colpo di Cernigoi), per essere eliminati in Friuli dall'Udinese (2-1). Stavolta se riuscissero a battere il Torino entrerebbero per la prima volta nel terzo turno: impresa mai riuscita. Ma in questi due anni sul lago Stefano Vecchi ci ha abituati a pensare in grande.

L'OMAGGIO

Prima della partita l'inchino a Superga

Il mito Il grande Torino degli imbattibili

Un omaggio doveroso e sentito. Prima di sfidare i granata in campo, la Feralpisalò, con giocatori, staff tecnico e dirigenti guidati dal presidente Giuseppe Pasini, salirà a Superga per rendere omaggio al grande Torino. Appuntamento alle 9.30 per la deposizione di una maglia dei verdeblù ai piedi del monumento che ricorda la tragedia del 4 maggio 1949, giorno in cui il velivolo di ritorno da Lisbona si schiantò provocando 31 vittime.

MERCATO

Ionita si avvicina

Riflettori ancora puntati sul mercato in casa Feralpisalò. Le attenzioni maggiori dei gardesani in queste ore caldissime sono rivolte all'operazione Artur Ionita, che il Pisa non ha convocato per la gara di Coppa Italia giocata e persa a Frosinone (1-0), rimarcando l'intenzione di volerlo cedere. La trattativa con il centrocampista prosegue e nelle prossime ore dovrebbe sbloccarsi. Il nodo resta l'ingaggio.

PRIMAVERA

Preso il baby Falocco

Non solo prima squadra e non solo grandi colpi. La Feralpisalò guarda anche al futuro. Il direttore sportivo Andrea Ferretti ha tesserato un giovane portiere, Gianmarco Falocco, classe 2006, della Narnese, squadra dell'Eccellenza umbra: verrà utilizzato dalla Primavera di Damiano Zanoni, che ha lasciato i giovani della Pergolettese a Matteo Serafini, ex Brescia.